



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

JOHN LENNON

SIIC805008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola JOHN LENNON è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7615** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2022** con delibera n. 44*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 67** Valutazione degli apprendimenti
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 83** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 86** Modello organizzativo
- 92** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 94** Reti e Convenzioni attivate
- 98** Piano di formazione del personale docente
- 104** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### Opportunità

La popolazione scolastica appartiene, in percentuale diversa, a tutte le fasce sociali. La partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche risulta differenziata, con maggiore percentuale ai ricevimenti individuali. In generale se adeguatamente sollecitati, i genitori collaborano nell'organizzazione di attività extrascolastiche. Ci sono famiglie che professano religioni diverse. Sono in aumento i nuclei familiari provenienti da paesi stranieri.

La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana è del 20,91%

### Vincoli

Nel triennio 2019 - 22 causa la pandemia da SARS CoV-2 la crisi economica già presente nel territorio si è accentuata ed è aumentata la chiusura di molte ditte e agenzie commerciali del territorio, pertanto sono aumentate le famiglie con difficoltà economiche che si ripercuotono anche nell'andamento scolastico degli studenti.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il Comune è composto da più frazioni. L'Istituto, insieme all'Ente Locale, ha cercato di limitare i disagi degli alunni provenienti dalle zone limitrofe, articolando il trasporto scolastico così da permettere la partenza e il rientro dei ragazzi in tempi ragionevoli. L'Offerta Formativa è caratterizzata dalla possibilità di usufruire di un tempo scuola diversificato per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo grado che ha un corso con due rientri pomeridiani per un totale di 36 ore settimanali a indirizzo informatico, scientifico. A partire dall'a.s. 2020-2021 è stata attivata la settimana corta su 5 giorni.



L'Istituto è aperto alle necessità del territorio e ospita nei locali scolastici associazioni culturali per l'insegnamento della lingua inglese e l'informatica, cooperative per attività di dopo scuola e CPAI per la realizzazione di lezioni di italiano L2 ad adulti stranieri.

### Vincoli

I plessi scolastici dell'Istituto sono nel complesso adeguatamente strutturati, tuttavia in alcuni mancano aula mensa, palestra, e aule dedicate. Negli ultimi due anni la manutenzione ordinaria dei singoli plessi non è stata puntuale. Risulta problematica l'apertura dei plessi per attività extrascolastiche per carenza di collaboratori scolastici.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Le agenzie del territorio e l'Ente Locale offrono progetti a tema e rispondono positivamente alle proposte della scuola. Sono stati attivati laboratori in orario extra scolastico con risorse FSEPON. L'edilizia scolastica risulta parzialmente adeguata relativamente alle barriere architettoniche, alle certificazioni e ad alcuni lavori di ristrutturazione nei plessi anche se nell'a.s. 2020-2021 sono stati effettuati sia interventi di adattamento degli ambienti scolastici in funzione del rispetto delle norme SARS-CoV-2 sia interventi di ristrutturazione. Sono presenti 12 aule adibite a laboratori e 3 classi 2.0. I finanziamenti PONFESR hanno permesso di adeguare la rete wireless in tutti i plessi e di dotare le aule di monitor touch.

### Vincoli

Il sistematico uso delle dotazioni digitali legato alla didattica ne implica l'usura dovuta anche al cospicuo numero di persone che ne hanno accesso, talvolta con un limitato livello di conoscenze per l'uso corretto dei device.

### Popolazione scolastica



**Opportunità:**

La popolazione scolastica appartiene, in percentuale diversa, a tutte le fasce sociali. La partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche risulta differenziata, con maggiore percentuale ai ricevimenti individuali. In generale se adeguatamente sollecitati, i genitori collaborano nell'organizzazione di attività extrascolastiche. Ci sono famiglie che professano religioni diverse. Sono in aumento i nuclei familiari provenienti da paesi stranieri. La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana è del 20,91%

**Vincoli:**

Nel triennio 2019 -22 causa la pandemia da SARS CoV-2 la crisi economica già presente nel territorio si è accentuata ed è aumentata la chiusura di molte ditte e agenzie commerciali del territorio, pertanto sono aumentate le famiglie con difficoltà economiche che si ripercuotono anche nell'andamento scolastico degli studenti.

---

**Territorio e capitale sociale**

**Opportunità:**

Il Comune e' composto da piu' frazioni. L'Istituto, insieme all'Ente Locale, ha cercato di limitare i disagi degli alunni provenienti dalle zone limitrofe, articolando il trasporto scolastico cosi' da permettere la partenza e il rientro dei ragazzi in tempi ragionevoli. L'Offerta Formativa e' caratterizzata dalla possibilita' di usufruire di un tempo scuola diversificato per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo grado che ha un corso con due rientri pomeridiani per un totale di 36 ore settimanali a indirizzo informatico, scientifico. A partire dall'a.s. 2020-2021 è stata attivata la settimana corta su 5 giorni. L'Istituto è aperto alle necessità del territorio e ospita nei locali scolastici associazioni culturali per l'insegnamento della lingua inglese e l'informatica, cooperative per attività di dopo scuola e CPIA per la realizzazione di lezioni di italiano L2 ad adulti stranieri.

**Vincoli:**

I plessi scolastici dell'Istituto sono nel complesso adeguatamente strutturati, tuttavia in alcuni mancano aula mensa, palestra, e aule dedicate. Negli ultimi due anni la manutenzione ordinaria dei singoli plessi non e' stata puntuale. Risulta problematica l'apertura dei plessi per attività extrascolastiche per carenza di collaboratori scolastici.

---

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

Le agenzie del territorio e gli Enti locali offrono progetti a tema e rispondono positivamente alle



proposte della scuola. Sono stati attivati laboratori in orario extra scolastico con risorse FSEPON. Nell'a.s. 2020-2021 sono stati effettuati sia interventi di adattamento degli ambienti scolastici in funzione del rispetto delle norme SARS-CoV-2. Sono presenti 12 aule adibite a laboratori e 3 cl@ssi 2.0. I finanziamenti PONFESR hanno permesso di adeguare la rete wireless in tutti i plessi e di dotare le aule di monitor touch.

Vincoli:

L'edilizia scolastica risulta parzialmente adeguata relativamente alle barriere architettoniche, alle certificazioni. Il sistematico uso delle dotazioni digitali legato alla didattica ne implica l'usura dovuta anche al cospicuo numero di persone che ne hanno accesso, talvolta con un limitato livello di conoscenze per l'uso corretto dei device.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Gli organici dell'Istituto sono sostanzialmente stabili per i tre ordini di scuola. Si riscontra la presenza di insegnanti a tempo determinato nella Scuola Secondaria di primo grado per le educazioni. Le insegnanti di sostegno garantiscono stabilità e continuità nella Scuola Secondaria. Nel triennio scorso abbiamo avuto l'avvicinarsi di due Dirigenti Scolastici, attualmente riscontriamo continuità nella figura del Dirigente Scolastico; la figura del Collaboratore del Dirigente è invariata dai primi anni 2000, questo ha permesso all'Istituto di attuare un progetto educativo e didattico continuativo dove ha trovato spazio l'innovazione apportata dai numerosi Dirigenti Scolastici che si sono alternati nell'ultimo decennio e dagli insegnanti che hanno preso parte allo STAFF di dirigenza. Il personale ATA nella figura del Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) e degli Assistenti Amministrativi (AA) risulta perlopiù stabile.

Vincoli:

Si evidenzia un continuo turnover di insegnanti di sostegno nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, spesso con docenti senza competenze specifiche. L'organico dei Collaboratori Scolastici si è ridotto notevolmente negli ultimi anni e vede al suo interno ben 7 unità con compiti parziali ciò influenza la quotidiana gestione dei singoli plessi e talvolta crea difficoltà nel soddisfare i bisogni della popolazione scolastica.

---





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### JOHN LENNON (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC805008
Indirizzo	VIA VASARI N. 5 SINALUNGA 53048 SINALUNGA
Telefono	0577635300
Email	SIIC805008@istruzione.it
Pec	siic805008@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icsinalunga.edu.it/">www.icsinalunga.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### BETTOLLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA805037
Indirizzo	VIA E. BERLINGUER, 1 FRAZ. BETTOLLE 53048 SINALUNGA

#### SCUOLA DELL'INFANZIA LA BALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA805048
Indirizzo	VIA CAVOUR S.N.C. SINALUNGA 53048 SINALUNGA



## PIEVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE80501A
Indirizzo	VIA COLONNA 69 FRAZ. PIEVE 53048 SINALUNGA
Numero Classi	10
Totale Alunni	211

## BETTOLLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE80502B
Indirizzo	VIALE DELLE RIMEMBRANZE 2 BETTOLLE 53048 SINALUNGA
Numero Classi	10
Totale Alunni	171

## L. BONAZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE80503C
Indirizzo	VIA CAVOUR 63 SINALUNGA 53048 SINALUNGA
Numero Classi	6
Totale Alunni	129

## DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM805019
Indirizzo	VIA VASARI, 5 SINALUNGA 53048 SINALUNGA
Numero Classi	11



Totale Alunni	251
---------------	-----

## FRAZ. BETTOLLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	SIMM80502A
--------	------------

Indirizzo	VIA ROMA FRAZ. BETTOLLE 53048 SINALUNGA
-----------	---

Numero Classi	4
---------------	---

Totale Alunni	103
---------------	-----

## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo nasce il 1° settembre 1999 come unica Istituzione Scolastica, è la concretizzazione di quella politica scolastica volta alla razionalizzazione del servizio diventata poi risorsa culturale per tutti e strumento forte d'indirizzo per i nuovi sistemi formativi.

La dimensione verticale, da subito è stata individuata come basilare per la strutturazione di un Istituto che sia unitario nella sua organizzazione ma specifico nella dimensione dell'offerta formativa ed educativa di ogni ordine di scuola.

Tenendo conto di queste premesse, fin dall'inizio si è lavorato sulle peculiarità di ciascun ordine di scuola e si è sentita la necessità di costruire una continuità verticale tenendo al centro l'alunno per andare incontro alle esigenze e ai bisogni, ma anche per custodire l'identità di ognuno e quindi per prendere consapevolezza della pluralità di cui è composta la comunità territoriale e scolastica.

Ciò è rimasto costante nonostante l'alternarsi di diversi Dirigenti Scolastici nell'arco dell'ultimo decennio e viene ribadito ancor più oggi poiché in un tempo molto breve, abbiamo vissuto il passaggio da una società relativamente stabile a una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità.

Questo nuovo scenario è ambivalente: per ogni persona, per ogni comunità, per ogni società si moltiplicano sia i rischi che le opportunità. La scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze in quanto luogo dei diritti di ognuno e delle regole condivise.



L'Istituto accoglie la sfida lanciata alla scuola di contribuire insieme, all'apprendimento e "al saper stare al mondo". Ciò implica la faticosa costruzione di un'interazione tra le famiglie e la scuola, in cui ciascuno con il proprio ruolo, esplicita e condivide i comuni intenti educativi.

Inoltre l'orizzonte territoriale della scuola si allarga.

Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. La piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (articoli 2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno.

E' per questo che l'Istituto è impegnato appieno nella propria funzione pubblica, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

La diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione è una grande opportunità e rappresenta la frontiera decisiva per la scuola. Si tratta di una rivoluzione epocale, non riconducibile a un semplice aumento dei mezzi implicati nell'apprendimento. Sono chiamati in causa l'organizzazione della memoria, la presenza simultanea di molti e diversi codici, la compresenza di procedure logiche e analogiche, la relazione immediata tra progettazione, operatività, controllo, tra fruizione e produzione.

Per questo l'obiettivo dell'Istituto è riconducibile a formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

Le finalità specifiche devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.

L'Istituto sceglie consapevolmente di

- offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni;
- promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

Il percorso che ha permesso all'Istituto di giungere a ciò è stato graduale, iniziato già nei primi anni 2000 e caratterizzato da molteplici elementi, tra i più rilevanti:

- analisi delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie
- condivisione dei linguaggi,



- costruzione di curricoli verticali,
- progettazione per competenze con Unità di Apprendimento (UA) d'Istituto verticali ai tre ordini di scuola, UA per classi parallele, UA per classi ponte e UA per i singoli gruppi classe,
- pianificazione di Itinerari Disciplinari su FORMAT d'Istituto e per competenze
- scelta di strumenti e metodologie comuni,
- contestualizzazione dei percorsi e personalizzazione degli apprendimenti,
- individuazione di criteri di valutazione chiari, trasparenti e coerenti con il percorso di insegnamento-apprendimento

Attraverso queste modalità siamo giunti a scelte concrete basate su parametri/indicatori/bisogni emersi da indagini sistemiche.

L'Istituto ha quindi realizzato nel tempo la mission e la vision attraverso strategie focalizzate sulle esigenze "vere" delle parti interessate (alunni-famiglie-contesto territorio), adattando obiettivi e processi anche in itinere nel caso di gravi emergenze come nel corso dell'a.s. 2019-2020. A causa dell'epidemia per SARS-CoV-2 si sono adeguati in itinere la Progettazione e le UA di sezione/classe e gli Itinerari Disciplinari insieme ai percorsi personalizzati che sono stati rivisti alla luce delle nuove esigenze di DAD (Didattica a Distanza) e successivamente DDI (Didattica Digitale Integrata). Sono state aggiornate anche metodologie e indicatori di competenza trasversale per la valutazione dei processi.

Nell'anno 2020-2021 alla luce di tale, esperienza è stato predisposto un piano per la Didattica Digitale Integrata come da indicazioni ministeriali.

In seguito all'Ordinanza n. 172 del 04 dicembre 2020 si sono organizzati gruppi di lavoro all'interno del Collegio per definire obiettivi operativi prioritari in relazione ai traguardi e alle dimensioni di apprendimento al fine di rendere descrittiva la valutazione della Scuola Primaria.

Si è provveduto alla strutturazione di percorsi in verticale di Educazione Civica tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo delle Scuole dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione. Si sono individuati criteri di valutazione degli apprendimenti sulla base di quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92.



## Allegati:

INDICATORI-DI-COMPETENZA-TRASVERSALE-a.s.-2022-2023 (1).pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	3
Biblioteche	Biblioteca Comunale sita nella sede centrale	1
Aule	Polifunzionali	12
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	73

### Approfondimento

L'Istituto è sostanzialmente adeguato rispetto alle attrezzature. L'attivazione dei PONFESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI e Implementazione reti wireless ha permesso l'arricchimento delle dotazioni informatiche nei molteplici plessi. Da sottolineare le strumentazioni per le Scuole dell'Infanzia, che possono vantare un videoproiettore interattivo OTTICA ULTRA CORTA su carrello richiudibile e trasportabile, due Monitor Interattivi Multi-Touch ed elementi di robotica (Bee-bot) per coding didattico. Il deterioramento dei supporti digitali e la rapida evoluzione degli strumenti informatici ci rendono comunque sempre bisognosi di nuove attrezzature. Con l'emergenza SARS CoV-2 la scuola ha ottenuto sostanziali risorse economiche per implementare le risorse digitali. Ad oggi tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria sono provviste di monitor touch e artefatti da utilizzare per la sperimentazione delle STEM.

L'Istituto sta organizzando la riqualificazione di spazi, arredi, materiali, strumenti al fine di progettare "ambienti utili per tutti ma indispensabili per qualcuno senza necessità di adattamenti o ausili speciali"



(architetto Ronald L. Mace) abbracciando l'approccio pedagogico didattico dell'UDL, Universal Design for Learning.





## Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	25

### Approfondimento

---

Gli organici dell'Istituto sono sostanzialmente stabili per i tre ordini di scuola. Si riscontra la presenza di insegnanti a tempo determinato nella Scuola Secondaria di primo grado per le educazioni. Le insegnanti di sostegno garantiscono stabilità e continuità nella Scuola Secondaria, mentre nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria si evidenzia un continuo turnover, spesso con docenti senza competenze specifiche.

Nel triennio scorso abbiamo avuto l'avvicinarsi di due Dirigenti Scolastici, attualmente riscontriamo continuità nella figura del Dirigente Scolastico; la figura del Collaboratore del Dirigente è invariata dai primi anni 2000, questo ha permesso all'Istituto di attuare un progetto educativo e didattico continuativo dove ha trovato spazio l'innovazione apportata dai numerosi Dirigenti Scolastici che si sono alternati nell'ultimo decennio e dagli insegnanti che hanno preso parte allo STAFF di dirigenza.

Il personale ATA nella figura del Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) e degli Assistenti Amministrativi (AA) risulta perlopiù stabile; l'organico dei Collaboratori Scolastici si è ridotto notevolmente negli ultimi anni e vede al suo interno ben 7 unità con compiti parziali ciò influenza la quotidiana gestione dei singoli plessi e talvolta crea difficoltà nel soddisfare i bisogni della popolazione scolastica.

### Allegati:

ORGANICO\_22-23.pdf



## Aspetti generali

Attraverso il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la scuola si muoverà su due grandi finalità:

1. Garantire il diritto dei suoi alunni al successo formativo, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità. La scuola apporterà il proprio contributo al processo di apprendimento mediante lo sviluppo e la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, affinché tutti siano messi in condizione di saper ampliare costantemente il proprio bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze, per poter stare al passo con il progresso culturale, tecnico, tecnologico e scientifico, nonché con le richieste che pervengono dal mondo sociale e lavorativo, per evitare fenomeni di esclusione.

2. Educare alla cittadinanza, ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che conduca i bambini e i ragazzi ad apprendere a vivere insieme, nel rispetto di se stessi e degli altri e ad apportare il proprio contributo alla costruzione del bene comune. A tale proposito centrale sarà l'attenzione per l'ambiente di vita interno ed esterno alla scuola, nella quotidianità. Al fine di acquisire buone abitudini la scuola si estende dalla dimensione didattica al contesto sociale e delle relazioni. Questo presenta vari livelli di complessità e influisce sul processo evolutivo del soggetto. In particolare si identificano cinque livelli:

1. il micro-sistema (sistema-classe), in cui sul soggetto influisce la relazione studente-insegnante, studente-studente, insegnante-insegnante;
2. il meso-sistema (sistema-scuola), in cui sul soggetto influiscono la relazione con i pari e il contesto scolastico in generale;
3. L'exo-sistema (sistema-società), ovvero il contesto esterno che influisce sull'educatore/insegnante e quindi ha effetti indiretti sullo studente;
4. Il macro-sistema, costituito dal livello culturale dell'individuo rappresentato dalla famiglia di appartenenza;
5. Il crono-sistema, ovvero il livello temporale scandito dagli eventi che accadono nella vita di ciascun individuo. (Brofenbrenner, 1989)

La formazione avrà come base le competenze chiave europee pertanto il sapere raccolto, organizzato e veicolato dalla scuola sarà un saper fare concretamente applicabile nel mondo del lavoro e delle necessità quotidiane.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica utilizzando metodologie innovative.

#### Traguardo

Nell'arco del triennio ogni sezione/classe di Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria programma con il CODING, usano gli artefatti e la realtà aumentata e virtuale almeno in due discipline o campi di esperienza.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Acquisire le Competenze Chiave Europee e di cittadinanza attraverso una programmazione didattica che si avvale dell'UDL.

#### Traguardo

Al termine del triennio portare ogni plesso dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto ad avere un'area che si avvale dell'UDL



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento
- Potenziamento della didattica centrata sull'UDL e le metodologie laboratoriali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: IMPLEMENTAZIONE DI STRUMENTI E METODOLOGIE**

---

L'Istituto procede nella pianificazione di azioni di miglioramento legate all'ambiente scolastico in particolar modo potenziando gli apprendimenti e le metodologie innovative attraverso:

1. la rivisitazione di spazi, arredi, materiali, strumenti al fine di progettare "ambienti utili per tutti ma indispensabili per qualcuno senza necessità di adattamenti o ausili speciali" (architetto Ronald L. Mace) abbracciando l'approccio pedagogico didattico dell'UDL, Universal Design for Learning.
2. l'introduzione all'interno della Progettazione Didattica d'Istituto di percorsi in verticale tra cui quello centrato sulle "Utilizzo materiali innovativi e STEM"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati in italiano e matematica utilizzando metodologie innovative.

##### **Traguardo**

Nell'arco del triennio ogni sezione/classe di Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria programma con il CODING, usano gli artefatti e la realtà aumentata e virtuale almeno in due discipline o campi di esperienza.

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Acquisire le Competenze Chiave Europee e di cittadinanza attraverso una programmazione didattica che si avvale dell'UDL.

### Traguardo

Al termine del triennio portare ogni plesso dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto ad avere un' area che si avvale dell'UDL

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Potenziare la progettazione con unità di apprendimento per competenze di classe, in parallelo e in verticale nei tre ordini di scuola. - Strutturazione di prove trasversali in ingresso, intermedie e finali centrate su competenze e abilità disciplinari. - Analizzare il numero di discipline che programmano con il CODING all'interno delle STEM

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

- Implementare la piattaforma GSUITE per una migliore didattica - Progettare in ogni plesso un'area per l'UDL

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

- Adattare metodi, strumenti, contenuti alle esigenze educative e didattiche



quotidiane

---

○ **Continuita' e orientamento**

- Stimolare l'orientamento per la crescita personale e la formazione culturale di ragazzi che sappiano fare scelte all'insegna dei valori civici, degli interessi individuali e delle potenzialità scoperte

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- Diffondere sistematicamente la documentazione che rappresenta l'Istituto

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la comunicazione e favorire la collaborazione

---





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola ritiene di puntare sullo sviluppo e sulla valorizzazione delle risorse umane per una successiva ricaduta nell'azione didattica. La finalità del progettare condiviso è quella di perseguire il raggiungimento delle competenze chiave, attraverso il contributo di ogni componente del processo di insegnamento apprendimento e di tutte le discipline.

Questo allo scopo di:

- Sviluppare una metodologia didattica attiva che superi il concetto di lezione frontale mettendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento;
- Adottare un metodo agile e flessibile condiviso a livello europeo;
- Costruire un'ambiente educativo;
- Incentivare la creatività dei docenti e degli studenti attraverso attività e strumenti che valorizzano idee nuove e spirito di iniziativa;
- Adottare un metodo che integra i risultati della ricerca in ambito educativo in modo sostenibile e conforme agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali.

Principi ispiratori da prendere come processo di intervento:

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola;
- Riorganizzare il tempo del fare scuola;
- Contestualizzare quanto appreso a scuola nella società avviandone un processo di interpretazione;
- Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, ...);
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

### Aree di innovazione

---



## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Le proposte formative, a supporto dell'innovazione didattica, sono moltissime e coinvolgono sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe. Sviluppare obiettivi per favorire la crescita emotiva, cognitiva e relazionale in senso globale oltre al regolare "svolgimento dei programmi" vuol dire rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale. Nel nostro Istituto, abbiamo organizzato:

1. Sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica è finalizzata alla realizzazione di ambienti innovativi che vedano gli studenti come veri protagonisti del processo di apprendimento. Un processo attivo e basato su concetti di cooperazione e benessere relazionale, come illustrato nel Piano Competenze e Contenuti del Piano nazionale per la scuola digitale.
2. Formazione per l'uso della tecnologia nella didattica - creazione di EBook nella didattica digitale e Digital Storytelling.

Sono in previsione iniziative formative sulle seguenti tematiche:

- Apprendimento per problemi
- Coding - Pensiero Computazionale, utilizzo e programmazione di robot educativi

In particolare tra i docenti neoassunti è emersa la necessità di approfondire le seguenti tematiche:

1. Bisogni educativi speciali
2. Innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento
3. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti
4. Valutazione didattica degli apprendimenti

L'Istituto aderisce all'iniziativa didattica nazionale #InnovaMenti indetta dal PNSD finalizzata a promuovere nuove metodologie didattiche attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni. Le esperienze di apprendimento con l'accompagnamento dell'equipe formativa territoriale sono condivise in rete creando e utilizzando account scolastico in sicurezza

Queste modalità innovative sono volte ad una maggiore comprensione dei processi individuali di



apprendimento per garantire la possibilità di integrare sapere ed esperienza, attraverso una didattica che supporti le specificità di cui ogni alunno è portatore.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La nostra Istituzione ha strutturato un curriculum verticale, che si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Si garantisce il diritto al successo formativo degli allievi, inteso come conseguimento di un elevato senso civico ed acquisizione/sviluppo di conoscenze e abilità, con il raggiungimento delle competenze chiave e l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica nelle tre aree:

- COSTITUZIONE E LEGALITA',
- SVILUPPO SOSTENIBILE,
- CITTADINANZA DIGITALE.

La valutazione dello studente da parte del Consiglio di Classe è un momento estremamente delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze e fattori relazionali. Possiede inoltre un importante ruolo di certificazione nei confronti dell'esterno. In considerazione della necessità di rimodulare la didattica in funzione dei nuovi protocolli di sicurezza per il SARS-CoV-2, l'osservazione/valutazione nei plessi della Scuola dell'Infanzia viene effettuata dagli insegnanti di sezione. L'individuazione di criteri di valutazione corrisponde quanto più possibile all'esigenza di porre dei punti di riferimento condivisi volti ad omogeneizzare gli standard utilizzati dai singoli consigli di classe. Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi. All'inizio di ogni anno scolastico si prendono in esame i risultati in uscita per ogni classe garantendo la continuità anche tra ordini di scuola. Ciò si unisce ad osservazioni in ingresso che insieme a prove disciplinari vanno a definire il quadro iniziale della classe da cui emergono:

- i Punti Forti e Deboli del gruppo



- collocamento nel R.C.P. (recupero, consolidamento, potenziamento) nelle competenze dell'ascolto, comprensione, produzione e analisi, trasversali alle discipline

La rilevazione della situazione iniziale viene effettuata tenendo conto anche del contesto degli apprendimenti come accaduto negli ultimi anni in Didattica a Distanza. Si valuta alla fine del primo e del secondo quadrimestre, attraverso prove strutturate sui saperi disciplinari sulla base dei parametri del Curricolo d'Istituto: esse sono sia condivise per classi parallele che legate alle scelte del singolo docente. Servono ad accertare i risultati conseguiti e ad avere parametri di riferimento in relazione al percorso d'Istituto. Le valutazioni proposte da ciascun docente al Consiglio di Classe, sia in fase iniziale che di scrutinio, devono scaturire da un percorso educativo in cui l'esito finale è il risultato di un dialogo, di un confronto e di una serie di verifiche ed osservazioni. Nella Scuola Primaria si utilizza la valutazione descrittiva attraverso livelli di apprendimento (avanzato-intermedio-base-in via di prima acquisizione), sulla base di dimensioni (autonomia-tipologia della situazione-risorse mobilitate-continuità). Gruppi di docenti riuniti per discipline, a giugno si confrontano e definiscono gli obiettivi prioritari per classe da condividere con il collegio e utilizzare come traguardi da raggiungere. Essi vengono inseriti nel registro Nuvola e utilizzati per la formulazione del giudizio globale della scheda di valutazione. Nella Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> grado si utilizzano i voti numerici.

### Allegato:

[LINK Osservazioni INFANZIA\\_Livelli-obiettivi operativi PRIMARIA\\_Indicatori SECONDARIA.pdf](#)



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	Misura 1.4.1  Implementazione di un modello standard di siti web de alle comunità scolastiche. Le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti.  E' previsto un modello standard di sito web istituzionale offrire a studenti, personale docente, personale ATA, ge in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso sempl accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da f certa, istituzionale e riconoscibile.
ANIMATORI DIGITALI 2022 - 2024	Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nell attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori d finalizzate alla formazione del personale scolastico, alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.  Piattaforma "FUTURA PNRR - Gestione progetti"
SPAZI E STRUMENTI STEM	L'azione prevede l'allestimento da parte delle scuole di di apprendimento attrezzati con dispositivi digitali per l'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingeg Matematica).



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BETTOLLE	SIAA805037
SCUOLA DELL'INFANZIA LA BALENA	SIAA805048

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIEVE	SIEE80501A
BETTOLLE	SIEE80502B
L. BONAZIA	SIEE80503C

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON LORENZO MILANI	SIMM805019



Istituto/Plessi

Codice Scuola

FRAZ. BETTOLLE

SIMM80502A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

L'Istituto ha strutturato il Curricolo in verticale con le Aree di riferimento condivise, gli indicatori di competenza trasversali e gli obiettivi a fine ciclo, Infanzia, classe prima Primaria, classe seconda e terza Primaria, classi quarte e quinta Primaria e classi terze Scuola Secondaria di 1° grado. Si è provveduto ad arricchire il percorso formativo del Curricolo strutturando il Percorso di Educazione Civica per la Competenza in materia di cittadinanza.





## Insegnamenti e quadri orario

### JOHN LENNON

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: BETTOLLE SIAA805037**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA LA BALENA  
SIAA805048**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PIEVE SIEE80501A**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: BETTOLLE SIEE80502B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: L. BONAZIA SIEE80503C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: DON LORENZO MILANI SIMM805019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



## Tempo scuola della scuola: FRAZ. BETTOLLE SIMM80502A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'a.s. 2020-2021 si prevede un minimo di 33 ore annue di corso per l'insegnamento dell'educazione civica che l'Istituto realizza attraverso Unità di Apprendimento strutturate sulla base del curriculum di Educazione Civica. Attraverso gruppi di lavoro il Collegio ha sperimentato un percorso di Ed. Civica di Istituto sulla base del quale si sono scelti dei contenuti da sviluppare in verticale nei tre ordini di scuola.



## Approfondimento

---

La scuola è suddivisa in due plessi di scuola infanzia, tre plessi di scuola primaria e due di scuola secondaria. Si è diversificato il tempo scuola per ampliare l'offerta formativa.

La Scuola Infanzia offre un orario antimeridiano dalle 8:00 alle 13:00 e un orario antimeridiano completo di mensa dalle 8:00 alle 16:00.

Le attività didattiche della Scuola Primaria sono organizzate su 5 giorni a settimana di cui un giorno con rientro pomeridiano che varia per plesso e per classe in modo da garantire una migliore organizzazione del servizio di trasporto gestito dall'Amministrazione Comunale: 4 giorni con orario 8:00 - 13:00 e 1 giorno con orario 8:00 - 16:00. Le classi 5<sup>^</sup> di ogni plesso con l'introduzione dell'Educazione Motoria oltre al rientro pomeridiano, per 1 giorno a settimana prolungano l'orario scolastico fino alle ore 14:00

Nella Scuola Secondaria di primo grado sia nel plesso di Bettolle che di Sinalunga l'orario è suddiviso in 5 giorni dalle ore 8:00 alle 14:00; nel plesso di Sinalunga è presente un intero corso a tempo prolungato con orario 8:00 - 14:00 per 3 giorni a settimana e 8:00 - 17:00 comprensivo di mensa due giorni a settimana.

### **Allegati:**

Contenuti scelti ed. civica\_infanzia-primaria-secondaria\_22-23.pdf



## Curricolo di Istituto

### JOHN LENNON

---

Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

La scuola, da anni, ha elaborato un Curricolo in verticale (infanzia-primaria-secondaria) per campi di esperienza/disciplina, partendo dall'analisi delle indicazioni nazionali e contestualizzando ai bisogni emersi nell'Istituto. Il curricolo è stato predisposto facendo riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e rivisto alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica D.M. 22 giugno 2020, n. 35 e della O.M. 172 del 04 dicembre 2020 sulla Valutazione Descrittiva della Scuola Primaria.

#### **Allegato:**

[LINK CURRICOLO\\_22-23.pdf](#)

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO DI RELAZIONI POSITIVE TRA ESSERI VIVENTI**



## **NELL'AMBIENTE DI VITA COMUNE REALE E DIGITALE**

**COSTITUZIONE E LEGALITA':** Consapevolezza di sé, esercizio della convivenza civile e confronto responsabile nel rispetto delle regole secondo i principi di solidarietà uguaglianza e diversità per favorire la costruzione di un futuro equo e sostenibile riconoscendo i principi della Costituzione Italiana e delle carte internazionali.

**SVILUPPO SOSTENIBILE:** Comportamenti adeguati per la sicurezza propria, altrui e dell'ambiente nel rispetto delle risorse naturali ed energetiche.

**CITTADINANZA DIGITALE:** Conoscenza dei diversi device, la navigazione in modo sicuro nella rete riconoscendo informazioni corrette e errate, nel rispetto dell'identità digitale e della privacy

L'Istituto ha un percorso di Educazione Civica in verticale ai tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado.

Attraverso appositi FORMAT ogni consiglio di sezione/classe predispone una Unità di Apprendimento interdisciplinare su traguardi e obiettivi legati a tutti e tre i nuclei: costituzione e legalità, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

All'interno dei tre nuclei trovano spazio tutti i campi di esperienza/discipline al fine di raggiungere le 33 ore minime di insegnamento.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### **○ RICONOSCERE LA LEGALITÀ IN AMBIENTI DI VITA**



## **QUOTIDIANA IN PRESENZA O ONLINE, SECONDO I PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA E LE CONVENZIONI INTERNAZIONALI**

**COSTITUZIONE E LEGALITA':** Creare relazioni positive attraverso regole che garantiscano la convivenza civile nel gruppo classe e in ambienti di vita quotidiana (Comune, Provincia, Regione) secondo i principi della legalità, diritti e doveri, pari opportunità, diversità personali, culturali, religiose e sociali sanciti dalla Costituzione

**SVILUPPO SOSTENIBILE:** Conoscere i rischi e le norme di primo soccorso negli ambienti di vita quotidiana curando l'igiene personale e lo smaltimento dei rifiuti, tutelando gli animali e promuovendo un ciclo produttivo ecosostenibile

**CITTADINANZA DIGITALE:** Conoscere le regole del comportamento in rete, l'identità reale e digitale reagendo correttamente agli atti di cyberbullismo anche attraverso la ricerca e selezione di informazioni corrette

Gli obiettivi si raggiungono selezionando dal Curricolo di Ed. Civica abilità e conoscenze specifiche e declinate in base all'età degli alunni.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III





### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **INCONTRARSI, ACCOGLIERE E RISPETTARE**

All'interno del percorso di Educazione Civica di Istituto, la Scuola dell'Infanzia progetta attività legate ai tre nuclei Costituzione e Legalità, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale utilizzando il format d'Istituto.

Abilità e conoscenze selezionate dal Curricolo d'Istituto riguardano:

- l'accoglienza all'interno della comunità, la conoscenza e il rispetto della diversità, le regole condivise nei momenti di vita quotidiana, le festività
- la tutela della salute personale e dell'ambiente
- l'interesse per artefatti e strumenti tecnologici

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Attraverso il Curricolo i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile aggregazione al fine di raggiungere le Competenze Chiave Europee in relazione agli ordini di scuola tenendo conto anche del curricolo di Educazione Civica con le aree di: Costituzione e legalità – Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale.

Si sottolinea la verticalità del percorso curricolare che include i tre ordini di scuola con la specificità dei campi di esperienza e delle discipline, mantenendo la peculiarità del processo educativo di insegnamento, apprendimento e valutazione. La varietà di conoscenze e abilità riconducibili ai profili di competenza per le singole discipline e classi rendono il Curricolo inclusivo, adattabile ai Bisogni Educativi Speciali e ai loro traguardi di apprendimento.

### Allegato:

[SCHEMA DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE\\_2022\\_2023.pdf](#)

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Collegio ogni anno approva il documento di Progettazione di classe contenente una prima parte iniziale con l'indagine sulla situazione in ingresso del gruppo classe utile ad individuare bisogni educativi e didattici legati alle quattro competenze base: ascolto, comprensione, analisi e produzione. Si osservano anche le relazioni tra pari e tra alunni e insegnanti al fine



di prevenire il disagio giovanile ed eventuali forme di bullismo. Successivamente si inseriscono le UA strutturate sul Curricolo d'Istituto in relazione alle Competenze Chiave Europee. A queste si uniscono UA in verticale riguardanti: Orientamento, Continuità, Sicurezza, Materiali innovativi e STEM, Educazione Civica.

## **Allegato:**

PROGETTAZIONE\_UA in VERTICALE\_ALLEGATE\_22-23.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Curricolo include il sapere disciplinare secondo una precisa corrispondenza:

quattro competenze chiave hanno profili di competenza che accolgono solo alcune discipline e alcuni campi di esperienza;

quattro competenze chiave hanno profili di competenza trasversali a tutte le discipline e a tutti i campi di esperienza.

Dalla didattica delle discipline si giunge alla didattica delle competenze scegliendo un percorso formativo che privilegia la sperimentazione, la didattica laboratoriale, i compiti autentici e i compiti di realtà. Lo studio delle discipline è finalizzato al saper fare quindi alle abilità che sono la base della competenza.

## **Allegato:**

Educazione Civica\_22-23.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota dell'autonomia viene utilizzata per la realizzazione dei percorsi trasversali inseriti nella progettazione di sezione/classe.



## Dettaglio Curricolo plesso: BETTOLLE

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Curricolo di scuola

Vedi Istituto Principale

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Vedi Istituto Principale

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Istituto Principale

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Istituto Principale

### Utilizzo della quota di autonomia

Vedi Istituto Principale

## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA LA

---



## **BALENA**

---

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi Istituto Principale

### **Aspetti qualificanti del curricolo**

#### **Curricolo verticale**

Vedi Istituto Principale

#### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Vedi Istituto Principale

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi Istituto Principale

#### **Utilizzo della quota di autonomia**

Vedi Istituto Principale

### **Dettaglio Curricolo plesso: PIEVE**

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Vedi Istituto Principale

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



### Aspetti qualificanti del curricolo

**Curricolo verticale**

Vedi Istituto Principale



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Vedi Istituto Principale

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi Istituto Principale

## **Utilizzo della quota di autonomia**

Vedi Istituto Principale

# **Dettaglio Curricolo plesso: BETTOLLE**

---

## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi Istituto Principale

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria





33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Vedi Istituto Principale

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Istituto Principale

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Istituto Principale

### Utilizzo della quota di autonomia

Vedi Istituto Principale

**Dettaglio Curricolo plesso: L. BONAZIA**

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Vedi Istituto Principale

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



### Aspetti qualificanti del curricolo

**Curricolo verticale**

Vedi Istituto Principale



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Vedi Istituto Principale

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi Istituto Principale

## **Utilizzo della quota di autonomia**

Vedi Istituto Principale

# **Dettaglio Curricolo plesso: DON LORENZO MILANI**

---

## **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi Istituto Principale

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Vedi Istituto Principale

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Istituto Principale

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Istituto Principale

### Utilizzo della quota di autonomia

Vedi Istituto Principale

## Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. BETTOLLE

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Curricolo di scuola



Vedi Istituto Principale

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Vedi Istituto Principale

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Istituto Principale

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Istituto Principale

### Utilizzo della quota di autonomia

Vedi Istituto Principale



## Approfondimento

Il Curricolo di Istituto nasce da vari momenti di sperimentazione:

1. Curricolo per aree (CONOSCERE-COMPRENDERE-SOCIALIZZARE)\_dalle discipline alle aree attraverso unità di apprendimento interdisciplinari.
2. Curricolo per Competenze Chiave Europee\_dalle competenze alle discipline per unità di apprendimento finalizzate, organizzate sul curricolo di educazione civica.
3. Curricolo per Competenze Chiave Europee\_dalle discipline alle competenze integrate da percorsi di educazione civica per classi, percorsi di Istituto in verticale e percorsi per classe/classi parallele.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PER UNA DIDATTICA DELLE COMPETENZE

In applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, per promuovere lo sviluppo delle competenze, attraverso la sperimentazione di un'etica della responsabilità in funzione orientativa, per "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri", l'Istituto mette in essere una serie di percorsi didattici, allegati alla progettazione, per sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile vengono avviate dalla Scuola dell'Infanzia. Tutte le discipline risultano impegnate a sviluppare la loro azione attraverso Unità di Apprendimento interdisciplinari/trasversali centrate sui tre nuclei tematici individuati nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica: Costituzione e legalità Sviluppo Sostenibile Cittadinanza Digitale. La progettazione didattica, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle Scuole dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, assume a riferimento le seguenti tematiche: a) Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5 della legge 92; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile; i) educazione ai corretti comportamenti per il contrasto al contagio SARS-CoV-2; l) educazione alla prevenzione verso il Bullismo - Cyberbullismo all'interno dell'Educazione alla Cittadinanza Digitale con percorsi in verticale tra ordini di scuola in cui, a partire dalla conoscenza dei dispositivi, si arrivi alla consapevolezza del rischio, all'individuazione del pericolo/danno subito, all'assistenza e al supporto di vittime; m) costruire e condividere unità di apprendimento in verticale sul pensiero computazionale, l'utilizzo e la programmazione di robot educativi e droni: lavoro con strumentazione tecnologica e applicazioni del mondo reale in collaborazione con 10 istituti scolastici, a livello nazionale, per implementare le life skills condivise. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse attività relative



all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione stradale, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutti i percorsi saranno progettati in un'ottica inclusiva, considerando le specificità di ogni gruppo classe. ADESIONE A PROGETTI INERENTI I PERCORSI EDUCATIVI DI SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO: PROGETTO ORIENTAMENTO SCOLASTICO ON LINE CENPIS Incontri on line con gli esperti: Interessi, metodo di studio, stile di apprendimento -QUESTIONARIO da realizzare in piattaforma -Profilo orientativo per ogni alunno PROGETTO RACCHETTE IN CLASSE - Salute e benessere, prevenzione e sicurezza - Promozione dell'educazione motoria e del gioco-sport per attività ludico ricreative. SOGGETTI COINVOLTI Federazione Italiana Tennis (FIT) Associazioni sportive del territorio PROGETTO CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO Attività complementari di Ed. fisica per i campionati studenteschi SOGGETTI COINVOLTI Docenti di Ed. Fisica PROGETTO LA NOSTRA SCUOLA SICURA -Conoscenza del rischio e prevenzione dei pericoli legati all' ambiente casa e scuola SOGGETTI COINVOLTI ASL Sudest Tecnici della prevenzione USL Volontari della Misericordia Vigili del Fuoco PROGETTO - A.S.SO (a Scuola di Soccorso) - GEMME -Conoscenza dell'organizzazione del sistema di emergenza -Tematiche del soccorso - Prevenzione di incidenti e comportamenti a rischio -Sensibilizzazione al volontariato e senso civico in merito al soccorso SOGGETTI COINVOLTI Misericordia di Sinalunga Volontari Alunni PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE -Uso del casco e delle cinture di sicurezza - Pericoli derivanti dalla guida in stato di ebbrezza e di veicoli con caratteristiche tecniche alterate SOGGETTI COINVOLTI Polizia Municipale Sinalunga Docenti Alunni PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' -Codice etico: obblighi e doveri del cittadino, responsabilità individuale, principio di legalità, fenomeni distorsivi, danneggiamento dell'ambiente del paesaggio, dei beni comuni e culturali, del vivere insieme... SOGGETTI COINVOLTI Polizia Municipale Sinalunga Carabinieri Docenti Alunni PROGETTO PULIAMO IL MONDO Pulizia di aree del territorio comunale Circolo Legambiente Terra e Pace SOGGETTI COINVOLTI Associazione Walk & Clean di Sinalunga PROGETTO FESTA DELL'ALBERO -Comportamenti di sensibilizzazione contro il cambiamento climatico -Conoscenza degli alberi SOGGETTI COINVOLTI Circolo Legambiente terra e Pace Associazione Walk & Clean di Sinalunga. PROGETTO RI-CREAZIONE -Approfondimento dell'argomento dei rifiuti e del riciclo -Diffusione di buone pratiche a casa e a scuola SOGGETTI COINVOLTI SEI Toscana PROGETTO CODEWEEK Adozione di metodologie didattiche ed innovative, in attuazione della linea di investimento del PNNR "Didattica Digitale Integrata e Formazione del Personale Scolastico sulla transizione digitale" e del Piano "Scuola 4.0". SOGGETTI COINVOLTI Equipe Formative Territoriali PROGETTO USRT Personale Docente Alunni PROGETTO PATENTINO DIGITALE - Competenze necessarie a navigare in rete e nei Social network, con consapevolezza e responsabilità - Rilascio del Patentino del navigatore consapevole - Formazione a distanza per insegnanti - Piattaforma dedicata SOGGETTI COINVOLTI CORECOM Toscana Regione Toscana Istituto degli Innocenti Polizia di Stato PROGETTO IN CLASSE CON L'AUTORE -L'incontro con l'autore come attivazione dell'amore per la





lettura -Preparazione per diventare un adulto "lettore forte" SOGGETTI COINVOLTI DeA Docenti Alunni PROGETTO #IO LEGGO PERCHE' Gemellaggio con massimo 5 librerie aderenti per donare un libro alla scuola SOGGETTI COINVOLTI AIE (associazione italiana editori) - Librerie Docenti Genitori Alunni PROGETTO NATI PER LEGGERE -Laboratorio di ricerca-scelta di libri da leggere - Lettura condivise di libri -Visita alla biblioteca -Prestito SOGGETTI COINVOLTI Biblioteca Comunale Sinalunga PROGETTO MUSICOTERAPIA Laboratorio per potenziare il percorso di inclusione degli alunni disabili SOGGETTI COINVOLTI Gruppi classe dei tre ordini di scuola Esperto esterno PROGETTO ATTIVITA' DIDATTICA D'AULA IN COMPRESENZA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA L2 Comunicazione in lingua italiana come L2 attraverso l'uso di strutture linguistiche e di tutte le forme espressive con codici canali e linguaggi diversi SOGGETTI COINVOLTI Alunni non italofofoni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Esperti interni PROGETTO FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE -Consumo dei prodotti ortofrutticoli -Consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione -Consumo consapevole della frutta e della verdura -distribuzione di prodotti freschi. -realizzazione di specifiche giornate a tema: quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali. SOGGETTI COINVOLTI Docenti delle scuole primarie SOGGETTI COINVOLTI Gruppi classe Scuola Primaria PROGETTO PROGETTO LATTE -Educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero-caseari -Degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), -Inserimento nell'alimentazione quotidiana del latte e derivati SOGGETTI COINVOLTI Gruppi classe Scuola Primaria CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI Le Certificazioni nascono all'interno della Comunità Europea tra il 1989 e il 1996 con lo scopo di fornire un metodo comune a tutte le nazioni componenti per accertare le conoscenze nelle lingue comunitarie. Il quadro comune europeo di riferimento QCER, comprende sei livelli soglia di competenze: A1- Livello base Si comprendono e si usano espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Si sa presentare se stessi e gli altri e si è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove si abita, le persone che si conoscono e le cose che si possiedono. Si interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare. A2- Livello elementare Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati. B1, - Livello intermedio Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, e anche di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. B2 -Livello intermedio superiore Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti,



come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e riesce a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. C1 - Livello avanzato Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un controllo sicuro della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione. C2 - Livello di padronanza della lingua in situazioni complesse Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le sfumature di significato più sottili in situazioni complesse Nella Scuola Secondaria di primo grado vengono accertati da enti certificatori esterni riconosciuti dalla Comunità Europea i livelli: A1, A2, e talvolta B1 Nel nostro Istituto: per la lingua inglese, tali certificazioni sono propedeutiche a quelle che gli studenti affronteranno nella Scuola Secondaria di secondo grado. Come ente certificatore è stato scelto TRINITY OF LONDON che permette di effettuare prove orali fruibili per la maggior parte degli alunni; per la lingua francese, la certificazione ufficiale è quella DELF effettuata dall'ISTITUT FRANCAIS ITALIA che valuta quattro competenze, comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta. INDIRIZZO MUSICALE Il percorso ad indirizzo musicale costituisce un elemento distintivo e caratterizzante dell'Istituto Comprensivo. Agli alunni sarà proposto in orario curricolare, lo studio con metodiche moderne e tecniche conservatoriali dei seguenti strumenti musicali: chitarra, batteria e percussioni, tromba e pianoforte. Lo studio dello strumento offre esclusive sollecitazioni per la maturazione del sé, favorendo l'espressione delle componenti emozionali, la relazionalità e il potenziamento delle capacità cognitive. In conformità al D.l.n° 176 del 1 luglio 2022 "Disciplina del percorso ad indirizzo musicale", l'insegnamento dello strumento musicale fornisce agli alunni un nuovo mezzo per l'interpretazione della realtà, oltre ad un'ulteriore opportunità di comunicazione e di espressione, ed è proprio con l'intento di offrire ai propri studenti questa possibilità che la scuola promuove lo studio degli strumenti musicali, diventando sul territorio un punto di riferimento per gli alunni che vogliono arricchire in questo modo il proprio percorso scolastico. L'accesso al percorso ad indirizzo musicale avviene su richiesta specifica e previa selezione, secondo normativa vigente, necessaria per eventuale esubero di richieste, ad opera dei docenti di strumento musicale. Il percorso ad indirizzo musicale aggiunge alle 30 ore di lezione mattutina 1 ora di studio dello strumento individuale, 1 ora di solfeggio collettiva e un'ora di orchestra collettiva settimanali in giorni e orari da concordare con i docenti di strumento.



Obiettivi formativi e competenze attese OBIETTIVI Comprensione e uso dei linguaggi specifici: • riconoscere le quattro dimensioni del suono • cogliere identità e differenze d'altezza • percepire la direzione melodica degli intervalli • conoscere globalmente il pentagramma • cogliere le variazioni d'intensità e di velocità • riconoscere il profilo ritmico di un facile brano • riconoscere e scrivere la pulsazione e la cellula della doppia croma • leggere e intonare su tre suoni.

Espressione vocale e uso dei mezzi espressivi: • utilizzo corretto della voce in particolare la respirazione e l'articolazione • cantare omofonicamente e a canone • usare gli strumenti ritmici • usare il flauto dolce in modo elementare

Capacità d'ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali: • prendere coscienza della dimensione acustica della realtà • conoscere le possibilità onomatopoeiche della musica • ascoltare una musica seguendola su una mappa disegnata • conoscere e dare un senso ai diversi elementi espressivi • conoscere la musica delle civiltà antiche

Rielaborazione personale dei materiali sonori: • realizzare collages di effetti sonori • effettuare montaggi di suono-parola e suono-immagine • usare creativamente gli elementi espressivi • comporre pezzi ritmici con pulsazioni e doppie crome. Strumento Musicale

Per una progressiva acquisizione lungo il triennio: • comprendere ed utilizza in modo corretto ed autonomo la sintassi musicale • padroneggiare le principali tecniche base dello strumento • ascoltare ed eseguire in modo corretto il repertorio proposto. TRAGUARDI L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali; comprende e valuta eventi, materiali e opere musicali riconoscendone i significati anche in base alla propria esperienza. Approfondimento L'attivazione del percorso a indirizzo musicale per la scuola secondaria è finalizzata ad ampliare e diversificare l'offerta formativa, nell'ottica di offrire agli studenti la possibilità di conoscenza e pratica di strumenti per la loro crescita educativa e culturale. L'azione si pone in continuità alle iniziative che da anni il territorio porta avanti per i giovani.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Potenziamento della didattica centrata sull'UDL e le metodologie laboratoriali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica utilizzando metodologie innovative.

### Traguardo

Nell'arco del triennio ogni sezione/classe di Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria programma con il CODING, usano gli artefatti e la realtà aumentata e virtuale almeno in due discipline o campi di esperienza.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Acquisire le Competenze Chiave Europee e di cittadinanza attraverso una programmazione didattica che si avvale dell'UDL.

### Traguardo

Al termine del triennio portare ogni plesso dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto ad avere un'area che si avvale dell'UDL

## Risultati attesi

---

Per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto facendo riferimento ai traguardi di competenza e agli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo definiti dal Ministero dell'istruzione ad integrazione



al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012). L'alunno, al termine del primo ciclo: □ comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; □ è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile; □ comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi; □ riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali; □ in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo; □ comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; □ promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria; □ sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio; □ è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro; □ è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti; □ sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo; □ prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare; □ è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione; □ è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Biblioteca Comunale sita nella sede centrale

**Aule**

Polifunzionali

**Strutture sportive**

Palestra



## Approfondimento

L'adesione a progetti può prevedere la presenza di esperti esterni, al fine di supportare il docente curricolare.

In merito al tempo mensa, l'istituto, nell'esercizio delle proprie autonome scelte didattiche ed organizzative, in conformità alla legislazione vigente e in accordo con gli altri soggetti istituzionali coinvolti, considera la consumazione del pasto a scuola, pur con condizioni di consumo mirate a soddisfare specifiche esigenze o norme, come un momento didattico integrante del progetto formativo e, di conseguenza, include tale attività nella progettazione curricolare in conformità ai traguardi indicati nei percorsi di Cittadinanza e di Alimentazione e alle strategie individuate per il loro raggiungimento. In merito al tempo mensa, l'istituto, nell'esercizio delle proprie autonome scelte didattiche ed organizzative, in conformità alla legislazione vigente e in accordo con gli altri soggetti istituzionali coinvolti, considera la consumazione del pasto a scuola, pur con condizioni di consumo mirate a soddisfare specifiche esigenze, come un momento didattico integrante del progetto formativo e, di conseguenza, include tale attività nella progettazione curricolare in conformità ai traguardi indicati nei percorsi di Cittadinanza e di Alimentazione e alle strategie individuate per il loro raggiungimento.



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● EDUCARE CON L'AMBIENTE PER L'AMBIENTE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico





· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Conoscenza dei rischi e prevenzione dei pericoli legati all'ambiente
- I beni comuni e il vivere insieme: rispetto della CASA COMUNE
- Azioni concrete di riduzione dell'impatto uomo ambiente: implementazione delle aree verdi, comportamenti contro il cambiamento climatico
- Rifiuti e RI-ciclo: buone pratiche di vita quotidiana
- Alimentazione sana e produzione ecosostenibile: filiera corta
- Ambienti utili per tutti, ma indispensabili per qualcuno

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Lo sviluppo sostenibile risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, insegna ad abitare il mondo in modo nuovo. Il piano RiGenerazione scuola dell'Istituto prevede EDUCARE CON L'AMBIENTE PER L'AMBIENTE. Si basa sulla metodologia dell'UDL, Universal Design for Learning, che struttura "ambienti utili per tutti, ma indispensabili per qualcuno", al fine di promuovere la consapevolezza che:

- l'ambiente fisico e digitale può rimuovere gli ostacoli tipici della didattica tradizionale
- il potenziamento della rete internet e l'uso critico e consapevole delle TIC sono una garanzia per il futuro cittadino digitale
- l'ambiente è ricco di risorse e al tempo stesso è una risorsa da tutelare attraverso l'uso di materiali naturali ecosostenibili e riciclabili

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- Associazioni del territorio

### Tempistica

- Triennale



### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi PNRR



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IL DIGITALE E  
L'INNOVAZIONE DIDATTICA  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il PNSD prevede le seguenti azioni:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- Potenziamento delle infrastrutture di rete
- Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- Coinvolgimento della comunità scolastica
- Miglioramento dotazioni hardware

L'Istituzione scolastica per migliorare le dotazioni hardware ha partecipato ai Progetti PON FESR 2014/2020.

Risultato atteso: Creazione di soluzioni innovative.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'Istituto ha messo in atto azioni volte all'eliminazione dei supporti documentali cartacei. Attraverso il registro elettronico la valutazione degli alunni, compresa la scheda di valutazione è consultabile on-line dalle famiglie, attivi anche il profilo digitale di ogni singolo alunno e quello di ogni docente.

Risultati attesi:

Creare effetti positivi sul rapporto cittadino-pubblica amministrazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ESPERIENZE PRATICHE  
IN CAMPO TECNOLOGICO  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

DESTINATARI:

studenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria

RISULTATI ATTESI:

Incremento delle abilità e delle esperienze pratiche per l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione, per lavorare e per comunicare con gli altri.

Incremento delle competenze digitali degli studenti



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

DESTINATARI:

l'intera comunità scolastica: studenti, docenti,  
genitori, personale ATA

RISULTATI ATTESI:

formazione interna, coinvolgimento dell'intera  
comunità, creazione di soluzioni innovative

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

DESTINATARI:

Personale docente

RISULTATI ATTESI:

Acquisizione delle competenze informatiche di base e/o  
potenziamento di quelle già esistenti per la promozione  
dell'utilizzo delle TIC nella didattica.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

BETTOLLE - SIAA805037

SCUOLA DELL'INFANZIA LA BALENA - SIAA805048

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

Osservazioni in ingresso bambini di 5 anni

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Valutazione del processo: osservazioni sistematiche degli alunni durante le attività

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

L'osservazione/valutazione è prevista per i bambini dei cinque anni, a fine ciclo, attraverso la condivisione di dei seguenti indicatori:

Cura e rispetto di sé - Partecipazione ed impegno - Rispetto delle regole.

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---



JOHN LENNON - SIIC805008

## **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Osservazioni in ingresso bambini di 5 anni

Punti forti: Obiettivo raggiunto oltre il 50%

Punti deboli: Obiettivo da raggiungere oltre il 50%

In itinere si osserva/valuta attraverso osservazioni sistematiche secondo indicatori condivisi.

### **Allegato:**

osservazioni in ingresso\_Scuola Infanzia\_22-23.pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Valutazione del processo: osservazioni sistematiche degli alunni durante le attività

## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

L'osservazione/valutazione è prevista per i bambini dei cinque anni, a fine ciclo, attraverso la condivisione di dei seguenti indicatori:

Cura e rispetto di sé - Partecipazione ed impegno - Rispetto delle regole.

## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la**





## **secondaria di I grado)**

Conoscenze abilità disciplinari attraverso:

Prove di ingresso: osservazioni sistematiche utili alla progettazione del percorso educativo e didattico di classe e individuale degli alunni;

prove disciplinari con la descrizione dei livelli (Scuola Primaria) e la valutazione in decimi (Scuola Secondaria di I grado).

Prove trasversali di fine primo e secondo quadrimestre: valutazioni in livelli (Scuola Primaria) e in decimi (Scuola Secondaria di I grado)

Acquisizione di competenze sulla base:

A = avanzato. L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

B = intermedio. L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli.

C = base. L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D = iniziale. L'alunno, se guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

### **Allegato:**

Livelli e indicatori di valutazione\_Primary Secondaria\_22-23.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per la valutazione del Comportamento, da riportare sulla scheda di valutazione, si utilizzano i seguenti criteri:

Molto valido

Valido

Adeguito

Abbastanza adeguato

Sufficientemente adeguato

Non ancora adeguato



## **Allegato:**

Indicatori comportamento\_2022-2023.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Le valutazioni proposte da ciascun docente al Consiglio di Classe, sia in fase iniziale che in fase di scrutinio, devono scaturire da un percorso educativo in cui l'esito finale è il risultato di un dialogo, di un confronto e di una serie di verifiche ed osservazioni.

Per giungere all'espressione di una votazione è necessario che:

- sussista un congruo numero di prove all'interno di una frequenza assidua
- in caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il Consiglio di Classe, accerterà che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, confermati da interrogazioni, esercitazioni scritte, grafiche/pratiche e osservazioni.
- sia dato l'opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, in rapporto ai livelli d'ingresso individuati.

Le operazioni di valutazione degli obiettivi di apprendimento, collegati alla compilazione della scheda di valutazione per la scuola primaria/secondaria si basano sui descrittori dei livelli di formazione raggiunti dall'alunno.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

I criteri per l'ammissione all'Esame di Stato sono gli stessi previsti per il passaggio alla classe successiva. Vengono però dettagliati i criteri generali per le prove d'esame. Ogni anno nel mese di aprile i docenti della scuola secondaria di primo grado, divisi per gruppi di materie, stilano i criteri di esame tenendo conto del contesto storico-sociale e di eventuali emergenze educative.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

DON LORENZO MILANI - SIMM805019

FRAZ. BETTOLLE - SIMM80502A

### **Criteri di valutazione comuni**

Conoscenze abilità disciplinari:

valutazioni in decimi

Prove di ingresso: osservazioni sistematiche utili alla progettazione del percorso educativo e didattico di classe e individuale degli alunni;

prove disciplinari con valutazione in decimi.

Prove trasversali di fine primo e secondo quadrimestre: valutazioni in decimi

Competenze:

A = avanzato. L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

B = intermedio. L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli.

C = base. L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D = iniziale. L'alunno, se guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Valutazione in decimi che scaturisce da quanto affrontato nelle Unità di Apprendimento trasversali all'interno del Percorso di Istituto allegato alla Progettazione di classe



## Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del Comportamento, da riportare sulla scheda di valutazione, si utilizzano i seguenti criteri:

Molto valido

Valido

Adeguato

Abbastanza adeguato

Sufficientemente adeguato

Non ancora adeguato

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le valutazioni proposte da ciascun docente al Consiglio di Classe, sia in fase iniziale che in fase di scrutinio, devono scaturire da un percorso educativo in cui l'esito finale è il risultato di un dialogo, di un confronto e di una serie di verifiche ed osservazioni.

Per giungere all'espressione di una votazione è necessario che:

-sussista un congruo numero di prove all'interno di una frequenza assidua

-in caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il Consiglio di Classe, accerterà che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, confermati da interrogazioni, esercitazioni scritte, grafiche/pratiche e osservazioni.

-sia dato l'opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, in rapporto ai livelli d'ingresso individuati.

Le operazioni di valutazione degli obiettivi di apprendimento, collegati alla compilazione della scheda di valutazione per la scuola primaria/secondaria e per le osservazioni sul processo educativo, sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze della scuola dell'infanzia, si basano sui descrittori dei livelli di formazione raggiunti dall'alunno.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione all'Esame di Stato sono gli stessi previsti per il passaggio alla classe



successiva. Vengono però dettagliati i criteri generali per le prove d'esame. Ogni anno nel mese di aprile i docenti della scuola secondaria di primo grado, divisi per gruppi di materie, stilano i criteri di esame tenendo conto del contesto storico-sociale e di eventuali emergenze educative.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

PIEVE - SIEE80501A

BETTOLLE - SIEE80502B

L. BONAZIA - SIEE80503C

### Criteri di valutazione comuni

Conoscenze, abilità disciplinari sulla base di livelli:

In via di prima acquisizione

Base

Intermedio

Avanzato

Nell'Istituto si dettagliano obiettivi operativi per disciplina, condivisi per classe in parallelo.

Prove di ingresso: osservazioni sistematiche utili alla progettazione del percorso educativo e didattico di classe e individuale degli alunni;

prove disciplinari con valutazione in livelli.

Prove trasversali di fine primo e secondo quadrimestre: valutazioni in livelli.

Competenze:

A = avanzato. L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

B = intermedio. L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli.

C = base. L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D = iniziale. L'alunno, se guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.



## **Allegato:**

LINK obiettivi Operativi\_Primary.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Valutazione in livelli che scaturisce dalla sintesi di quanto affrontato nelle Unità di apprendimento Trasversali (UAT) all'interno del percorso di Istituto allegate alla Progettazione di classe

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per la valutazione del Comportamento, da riportare sulla scheda di valutazione, si utilizzano i seguenti criteri:

Molto valido

Valido

Adeguato

Abbastanza adeguato

Sufficientemente adeguato

Non ancora adeguato

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le valutazioni proposte da ciascun docente al Consiglio di Classe, sia in fase iniziale che in fase di scrutinio, devono scaturire da un percorso educativo in cui l'esito finale è il risultato di un dialogo, di un confronto e di una serie di verifiche ed osservazioni.

Per giungere all'espressione di una votazione descrittiva è necessario che:

- sussista un congruo numero di prove all'interno di una frequenza assidua.



- In caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il Consiglio di Classe, accerterà che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, confermati da interrogazioni, esercitazioni scritte, grafiche/pratiche e osservazioni.

- Sia dato l'opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, in rapporto ai livelli d'ingresso individuati.

Le operazioni di valutazione degli obiettivi di apprendimento, collegati alla compilazione della scheda di valutazione per la scuola primaria/secondaria e per le osservazioni sul processo educativo, sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze della scuola dell'infanzia, si basano sui descrittori dei livelli di formazione raggiunti dall'alunno.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Punti di forza

La scuola da anni attua un percorso trasversale di Inclusione che nell'anno 2020-2021 è stato rivisto rendendolo parte integrante della progettazione disciplinare e trasversale attraverso la didattica inclusiva. La didattica per bisogni educativi speciali si propone di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe, tutte le differenze non solo quelle più visibili e marcate. Saranno previste anche attività a classi aperte in orizzontale e in verticale, utilizzando la strategia del piccolo gruppo e l'organizzazione di spazi per facilitare l'apprendimento. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli all'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici di software e sussidi specifici. La scuola promuove l'inclusione degli alunni BES attraverso il progetto educativo zonale della Val di Chiana Senese per mezzo di laboratori di alfabetizzazione, psicomotricità e musicoterapia.

Nello specifico per i soggetti autistici la scuola aderisce al Progetto Margherita promosso dalla ASL Sud-Est Val di Chiana.

Per gli alunni con cittadinanza non italiana è stato predisposto un protocollo accoglienza che associa l'aspetto amministrativo-burocratico a quello relazionale e didattico, mettendo in evidenza la necessaria sinergia tra scuola- famiglia e territorio. Il protocollo prevede l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione su diversi livelli, organizzati annualmente sulla base dei bisogni emersi.

#### Punti di debolezza

Turnover di docenti di sostegno spesso senza specializzazione o competenze specifiche legate all'ambito.

#### Recupero e potenziamento





#### Punti di forza

Eventuali necessità di recupero - potenziamento sono parte integrante della progettazione disciplinare e trasversale grazie alla didattica inclusiva organizzata sulla base del Curricolo d'Istituto, quindi non sono più un momento a sé all'interno delle attività curricolari. Ci si propone di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe, tutte le differenze non solo quelle più visibili e marcate. Ciò è reso fattibile grazie a percorsi strutturati a più livelli di difficoltà e ad una metodologia attiva, partecipativa, costruttiva e affettiva, centrata sull'individuo e le singole potenzialità in un'ottica collaborativa.

#### Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola ha reso l'inclusione parte integrante della progettazione disciplinare e trasversale attraverso la didattica inclusiva. La didattica per bisogni educativi speciali si propone di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe. Sono previste anche attività a classi aperte in orizzontale e in verticale, utilizzando la strategia del piccolo gruppo e l'organizzazione di spazi per facilitare l'apprendimento. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli all'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici di software e sussidi specifici. La scuola promuove l'inclusione degli alunni BES attraverso il progetto educativo zonale della Val di Chiana Senese per mezzo di laboratori di alfabetizzazione, psicomotricità e musicoterapia. Nello specifico per i soggetti autistici la scuola aderisce al Progetto Margherita promosso dalla ASL Sud-Est Val di Chiana. Per gli alunni con cittadinanza non italiana è stato predisposto un protocollo accoglienza che associa l'aspetto amministrativo-burocratico a quello relazionale e didattico, mettendo in evidenza la necessaria sinergia tra scuola-famiglia e territorio. Il protocollo prevede l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione su diversi livelli. Il piano di inclusione prevede il dialogo sistematico e continuato con l'ambiente familiare per la stesura "del progetto di vita dell'alunno" e nell'organizzazione di attività educative, sia per acquisire informazioni utili, sia per mediare l'operato del personale scolastico. Gli obiettivi del PEI e dei PDP sono individuati dal Consiglio di classe a partire dal curricolo



di istituto selezionando all'interno dei profili di competenza abilità e conoscenze secondo il livello di apprendimento dell'alunno, visto il PDF e la DF. All'inizio di ogni anno scolastico si prendono in esame i risultati in uscita per ogni classe garantendo la continuità anche tra ordini di scuola. Ciò si unisce ad osservazioni in ingresso che insieme a prove disciplinari vanno a definire il quadro iniziale della classe da cui emergono: i Punti Forti e Deboli del gruppo collocamento nel R.C.P. (recupero, consolidamento, potenziamento) nelle competenze dell'ascolto, comprensione, produzione e analisi, trasversali alle discipline. La rilevazione della situazione iniziale viene effettuata tenendo conto anche del contesto degli apprendimenti. Stabilite le strategie per il recupero, consolidamento e potenziamento all'interno dei Consigli di classe si procede con la verifica della progettazione educativo didattica di classe rimodulando strategie e metodologie sulla base dei bisogni e dei livelli di apprendimento raggiunti.

Punti di debolezza:

Turnover di docenti di sostegno della scuola primaria spesso senza specializzazione o competenze specifiche legate all'ambito.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Piani Educativi Individualizzati (PEI): Previsti per gli alunni con disabilità. Il Pei è compilato dal consiglio di classe e viene elaborato ogni anno dopo un incontro di verifica iniziale e non più tardi del 15 dicembre. La verifica del documento viene successivamente effettuata a febbraio (verifica intermedia) e a maggio (verifica finale) in incontri ufficiali dove partecipano: - scuola (Dirigente Scolastico, personale docente e non docente), operatori socio-sanitari, famiglia, operatori socio-educativi. Piani Didattici Personalizzati (PDP): Redatti per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSAp) e altri disturbi evolutivi specifici. Entro il 30 di ottobre vengono riconfermati o rinnovati i PDP già in essere oppure compilati nuovi documenti in presenza di nuove diagnosi. I consigli di classe, in presenza di alunni con difficoltà specifiche, decidono di attivare un percorso di osservazione per la durata di tre mesi registrando i dati rilevati in un documento di "segnalazione sospetto DSAp", da consegnare alla famiglia per iniziare il percorso di certificazione specialistica. I PDP vengono formulati dai consigli di classe per gli alunni che presentano anche svantaggi di tipo: linguistico-culturali, socio economici...

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, Docenti, Famiglia, Operatori ASL.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta in un percorso strutturato a partire da un protocollo accoglienza che associa l'aspetto amministrativo-burocratico a quello relazionale e didattico, mettendo in evidenza la necessaria sinergia tra scuola- famiglia e territorio. Il piano di inclusione prevede il dialogo sistematico e continuato con l'ambiente familiare che risulta di supporto per la stesura "del progetto di vita dell'alunno" e nell'organizzazione di attività educative, sia per acquisire informazioni utili, sia per mediare l'operato del personale scolastico in particolare nella Didattica a Distanza o in Didattica Digitale Integrata. Sono calendarizzati incontri formali per condividere, stilare, approvare e verificare PEI e PDP.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione                      Attività in classe



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto si propone di accogliere ed inserire tutti i soggetti in apprendimento nell'ambiente scolastico in qualunque momento dell'anno essi arrivino e di prevenire le difficoltà proprie del passaggio tra i diversi ordini di scuola. Attraverso l'acquisizione delle esperienze precedenti, in cui l'alunno assume un ruolo altamente partecipativo, la scuola avrà l'opportunità di introdurre i nuovi contenuti e di strutturare attività di cooperazione nel gruppo. Esso offre percorsi di insegnamento/apprendimento individualizzati, nel rispetto delle differenze di ogni singolo alunno e dei suoi peculiari bisogni formativi. Scaturisce dalla scelta di individuare un percorso di azioni integrate di diffusione, promozione e sensibilizzazione per l'inclusione. In un'ottica di didattica inclusiva la scuola si propone di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe: tutte le differenze, non solo quelle più visibili e marcate dell'alunno con deficit o con disturbo specifico.



Punto di forza sarà la valorizzazione dell'originalità degli alunni e dei differenti stili di insegnamento dei docenti. Le differenze non verranno solo accolte, ma stimolate, valorizzate e utilizzate nelle attività quotidiane e laboratoriali per crescere come singoli e come gruppo. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: In riferimento alle Indicazioni Nazionali e nell'ottica della costruzione di Competenze, è stato progettato un percorso di lavoro di continuità "in verticale" Infanzia - Primaria - Secondaria di 1<sup>a</sup> grado con al centro l'alunno, che non solo tiene conto dell'evoluzione cognitiva dei soggetti ma, sulla base dello scambio effettivo di informazioni tra docenti di diverso ordine di scuola, ha lo scopo di individuare alcuni aspetti fondamentali da perseguire con gradualità in tutti i livelli scolastici.

## Approfondimento

---

L'Istituto, aperto e attivo verso l'inclusione ha elaborato linee guida da condividere, docenti esperti hanno tenuto incontri per la diffusione e condivisione di buone prassi.

### **Allegato:**

PIANO per INCLUSIONE. 22-23 .pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

Nell'a.s. 20-21 è stato predisposto il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'I.C. che nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione Scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 . Questo tiene conto del Nell'a.s. 20-21 è stato predisposto il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'I.C. che nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione Scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 . Questo tiene conto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ); della Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza); del D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

### Processo di attuazione

Nell'attuare il piano per la DDI il nostro Istituto procede con:

Rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola.

Adattamento della didattica alla modalità a distanza (DAD) attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti:

- tenendo conto del contesto,
- assicurando la sostenibilità delle attività proposte e l'inclusività,
- adottando metodologie che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.



## Attività e strumenti

Le attività sono suddivise in: attività sincrone; e attività asincrone.

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico già in adozione, l'Istituzione scolastica ricorrerà alla piattaforma G Suite for Education (dominio: @icsinalunga.it).

Per la scuola dell'infanzia è necessario proporre "Legami educativi a distanza (LEAD)" stabilendo un legame tra tutte le componenti della scuola.

## Orario e regolamento

In merito all'orario in DAD il piano per la DDI prevede indicazioni specifiche riguardanti l'età, il contatto con alunni e famiglie, il coinvolgimento attivo e i tempi.

Il Regolamento d'Istituto prevede specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone.

## Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, in condizioni di didattica digitale integrata tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e del percorso formativo dello studente.

I docenti di sostegno, perseguono l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati. (Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida)





## Allegati:

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA\_2021-2022.pdf



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni del Collaboratore del DS - collaborazione quotidiana con il Dirigente scolastico, - referente per l'organizzazione della scuola secondaria, - coordinamento dell'attività didattica della scuola secondaria, - coordinamento delle attività delle Funzioni Strumentali, - coordinamento gruppo di lavoro 4.0, - componente team bullismo e cyberbullismo, - componente del team innovazione digitale - rapporti con la famiglie, - collaborazione diretta con i fiduciari, - verifica periodica della stesura e completezza dei verbali dei Consigli di Classe, interclasse e intersezione, - direzione e coordinamento delle riunioni dei GLHI della scuola secondaria e primaria - verifica periodica della documentazione sulla sicurezza	1
Funzione strumentale	AREA 1 PTOF/Progettazione Curricolare □ Stesura/coordinamento Piano Triennale dell'Offerta formativa □ Monitoraggio e Valutazione delle attività del PTOF □ Monitoraggio e Valutazione delle attività di progettazione □ Coordinamento delle attività delle UAT □ Coordinamento delle prove di verifica trasversali/disciplinari □ Continuità e	3



Orientamento □ Stesura e coordinamento dei progetti di area □ Raccolta e cura della documentazione □ Partecipazione alle attività Team Innovazione digitale AREA 2  
FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO  
coordinamento progetti □ Formazione e aggiornamento □ Raccolta, selezione e smistamento dei progetti □ Continuità e Orientamento □ Stesura e coordinamento di progetti di area □ Raccolta e cura della documentazione □ Partecipazione alle attività Team Innovazione digitale AREA 3 SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO BES □ Attività di integrazione e recupero. □ Attività di continuità e orientamento BES □ Coordinamento delle attività delle UAT (DI-Bes) □ Stesura e coordinamento di progetti di area □ Raccolta e cura della documentazione □ Partecipazione alle attività Team Innovazione digitale

Responsabile di plesso

Funzioni del responsabile di plesso • coordinamento delle attività progettuali del plesso • raccolta e diffusione concorsi • accoglienza nuovi insegnanti e insegnanti supplenti • presa in carico dei sussidi didattici e dei materiali di facile consumo e relativa organizzazione e distribuzione • coordinamento dell'orario delle lezioni e dei laboratori • controllo del personale A.T.A. • controllo dell'uso del telefono • sostituzione docenti assenti • docenti tenuti al completamento orario • docenti con dichiarata disponibilità alle supplenze • divisione degli alunni, secondo i gruppi già organizzati, nelle altre classi • verifica recupero permessi brevi • collegamento Uffici e servizi Comunali • controllo quotidiano della posta

7



	elettronica • controllo e smistamento circolari • predisposizione, raccolta, controllo e smistamento delle fotocopie • controllo dei materiali nei raccoglitori • rapporti con le famiglie e con il rappresentante di plesso • segnalazione lavori da eseguire nell'edificio.	
Animatore digitale	1) Formazione interna: stimolare la formazione 2) Coinvolgimento della comunità scolastica: 3) Creazione di soluzioni innovative: 4) Coordinamento del Gruppo di Lavoro Scuola 4.0. 5) Partecipazione alle attività del Team Innovazione digitale	1
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di potenziare il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team inoltre lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione delle azioni nell'ambito del PNSD	5
NIV	Funzioni in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola (PDM)	5
Referente attività	Attività sportiva • Coordinamento di tutte le attività o manifestazioni sportive dell'Istituto Comprensivo	1
Commissione	Partecipazione ad iniziative di aggiornamento e	5



Prevenzione Bullismo  
Cyberbullismo

formazione promosse da MIUR/USR; □  
Promozione di interventi per la diffusione di percorsi di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo (eventuale partecipazione a bandi ed attività concordate anche con soggetti esterni, coordinamento di gruppi di progettazione... ); □ Riferimento per alunni, famiglie, colleghi e personale ATA sulle tematiche in essere; • Tempestività nell'affrontare i casi di bullismo e di cyberbullismo di cui si venga a conoscenza; □ Promozione e coordinamento delle azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo attraverso iniziative e progetti che coinvolgano studenti, genitori e personale scolastico; □ sinergia con gli enti del territorio (Polizia postale, Ufficio scolastico Territoriale, associazioni del terzo settore, ASL ecc.) nell'intraprendere concrete e mirate azioni; • Coordinamento delle linee di azione in relazione ai casi che si verificano e monitorare le decisioni intraprese in sede disciplinare dai consigli di classe/ interclasse

Commissione Intercultura

Stesura protocollo accoglienza Presa in carico degli alunni non italofoni attraverso l'attuazione del protocollo accoglienza. Predisposizione di azioni per l'integrazione

8

Gruppo di lavoro Scuola 4.0-PNRR

Funzioni del gruppo di lavoro □ Progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi □ Collaborazione per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. □ Disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali □ Progettazione didattica basata su pedagogie

8



innovative adeguate ai nuovi ambienti e  
aggiornamento degli strumenti di pianificazione  
□ Previsione delle misure di accompagnamento  
per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività laboratoriali nei gruppi classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Progetto di Potenziamento di Lingua Inglese. Il progetto mira a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di competenze che permettano loro di usare la lingua Inglese come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. Impiegato in attività di: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	14 ore sono utilizzate per l'esonero del Primo collaboratore del Dirigente Impiegato in attività di: Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.s.g.a nell'espletamento dell'incarico dovrà attenersi ai sotto descritti obiettivi generali: - le scelte organizzative devono essere ispirate all'uniformità e alla continuità del servizio, - l'azione amministrativa deve essere corretta, trasparente, tempestiva e funzionale al raggiungimento dei risultati da conseguire, organizzata in modo ordinato e accurato e deve rispondere a criteri di massima semplificazione possibile, - le attività dell'ufficio vanno organizzate in modo da consentire a tutto il personale amministrativo l'accesso agli atti di competenza, mediante la conoscenza degli specifici criteri di archiviazione e di protocollo, - devono essere messe a disposizione del personale collaboratore scolastico istruzioni univoche e chiare relative ai compiti da svolgere per garantire adeguati servizi di pulizia, di vigilanza, di accoglienza di alunni, personale, genitori ecc , di supporto alle attività didattiche e di aiuto agli alunni in difficoltà, - va creato all'interno di ogni plesso un clima positivo, collaborativo, costruttivo, adeguato alle esigenze educative e formative degli alunni; - va assicurata la vigilanza sul rispetto delle norme e dei comportamenti individuali connessi con le procedure di sicurezza e di tutela della salute

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---





## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://icsinalunga.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Trappola in rete al cyberbullismo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Indagine studenti attraverso questionario

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Denominazione della rete: Si riparte!

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Approfondimento:

---

### Dettaglio delle azioni da realizzare

- attività amministrativa (sviluppo di strategie per favorire economie di gestione per l'acquisto di beni e servizi generali condivisi al fine di ottimizzare l'efficacia delle procedure di acquisto, anche con la costituzione di una banca dati comune);
- attività di formazione e aggiornamento (sviluppo della formazione dei docenti su tematiche relative alla didattica a distanza, alla sicurezza ecc.)
- creazione di una documentazione condivisa per la diffusione delle iniziative e dei progetti formativi;
- attività didattica, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo (creazione di un'anagrafe delle professionalità e delle competenze condivisa; avvio di percorsi comuni di ricerca metodologica e didattica)

attività di progettazione (condivisione delle esperienze progettuali più significative dei singoli istituti;  
creazione di gruppi di progetto integrati)

## Denominazione della rete: Progetto Margherita

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Valorizzazione dei talenti



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Collaborazione raccolta dati

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Sede per tirocinanti



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Sede per attività di PCTO



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione AMBITO 25

---

Sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione, tenuto conto che la formazione è obbligatoria, permanente e strutturale (legge 107/2015, art.1 c.124), ma anche un diritto per la realizzazione e lo sviluppo della professionalità, l'Ambito 25 presenta una serie di attività formative destinate ai docenti, di ruolo e non, che danno la possibilità di approfondire le seguenti tematiche: Costituzione e cultura della sostenibilità, didattica digitale integrata, laboratorio di lettura e scrittura secondo la metodologia WRW, musica e ritmo nella scuola del primo ciclo, realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Formazione online
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CONGIUNTA 0/6

---

Le attività di formazione congiunta per educatori di Nido e docenti di Scuola dell'Infanzia sono programmate sulla base di accordi tra la Conferenza Zonale e le Istituzioni scolastiche. La formazione "Dai gesti alle parole: come sviluppare il linguaggio per esprimersi, comunicare, conoscere da 0 a 6 anni" è destinato alle docenti di Scuola dell'Infanzia.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla Conferenza Zonale

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE ASL SUD EST SIENA A.S. 2022/2023**

Proposte di educazione alla salute a supporto di tutta la comunità scolastica, anche per quanto riguarda il tema del Covid 19 e dei cambiamenti che la pandemia ha portato nella vita dei ragazzi e della scuola. Le attività formative, oltre all'educazione sanitaria, promuovono corretti stili di vita dei bambini e degli adolescenti, nuovi approcci mente-corpo, prevenzione alle dipendenze, al bullismo, alla sicurezza e alla cultura della donazione e del volontariato. Si prevede un incontro iniziale di presentazione rivolto al Dirigente e ai Referenti di Educazione alla Salute.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Formazione online/tecnico pratica

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ORIENTAMENTO INFORMATIVO “STUDIARE E FORMARSI IN TOSCANA: SCEGLI LA STRADA GIUSTA PER TE”**

Strumenti per supportare le attività didattiche di orientamento che i coordinatori delle classi terze propongono agli studenti per aiutarli nel momento della scelta della Scuola secondaria di secondo grado e per presentare le offerte delle scuole del territorio. Scopo del progetto è anche quello di aiutare le famiglie ad accompagnare i figli verso scelte consapevoli.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti classi terze Scuola secondaria di 1^grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla Regione Toscana e dalla Conferenza Zonale

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RALLY MATEMATICO**

Sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito del linguaggio matematico con l'utilizzo della metodologia laboratoriale, finalizzata alla realizzazione di un concorso nazionale.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base





Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da esperti esterni

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica) finalizzata alla realizzazione di ambienti innovativi che vedano gli studenti come veri protagonisti del processo di apprendimento. Un processo attivo e basato su concetti di cooperazione e benessere relazionale, come illustrato nel Piano Competenze e Contenuti del Piano nazionale per la scuola digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti di matematica, tecnologia e informatica Scuola Secondaria di primo grado corso tempo prolungato

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE D'ISTITUTO**



## MONITOR TOUCH

---

Sperimentazione di metodologie didattiche innovative finalizzata all'utilizzo di monitor touch in linea con il Piano nazionale per la scuola digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ORIENTAMENTO NARRATIVO: "Leggere... forte!"

---

I percorsi verteranno sulla prevenzione alla dispersione scolastica, sull'affettività, la gestione delle emozioni, il superamento degli stereotipi e sulla capacità di progettare il futuro. La formazione degli insegnanti della scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado si svolgerà in modalità online e in presenza con la compilazione di "diario di bordo" e sarà orientata alla laboratorialità su temi scelti e concordati con gli esperti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori



## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA - PRONTO SOCCORSO**

---

Attività di formazione sulle tematiche di prevenzione, rischio e pronto soccorso, rivolto a docenti selezionati per plesso.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

---

Descrizione dell'attività di formazione	Acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per gestire e risolvere le situazioni lavorative , comprese quelle di emergenza, nella maniera più sicura ed efficace. Le conoscenze riguardano per lo più gli aspetti normativi della materia.
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### FORMAZIONE SICUREZZA, PRONTO SOCCORSO

---

Descrizione dell'attività di formazione	Attività di formazione sulle tematiche di prevenzione, rischio e pronto soccorso, rivolto al personale ATA dell'Istituto.
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### ORGANIZZAZIONE SERVIZI SCOLASTICI - GESTIONE DELLE RELAZIONI

---



Descrizione dell'attività di formazione      Acquisizione di competenze di comunicazione e relazione interpersonale nell'organizzazione dei servizi scolastici

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## SICUREZZA E PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione      Conoscenza dell'evoluzione normativa e gli aspetti fondamentali in materia di protezione dei dati personali. Consapevolezza dell'esigenza di un nuovo approccio alla privacy nel contesto digitale e delle nuove tecnologie. Gestione adeguata dei dati pe

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

---

Descrizione dell'attività di formazione      Fatturazione e pagamenti elettronici: ricezione, accettazione/rifiuto ed archiviazione delle fatture ricevute elettronicamente, redazione ed emissione di fatture verso altre pubbliche amministrazioni. Dematerializzazione dei contratti del personale.



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola